

Valutazione e liquidazione - procedimento civile - dovere di lealta' e di probita'

Risarcimento dei danni causati dal medesimo fatto illecito - Abusivo frazionamento del credito - Conseguenze - Improprietà o inammissibilità della seconda domanda - Condizioni.

Corte di Cassazione Sez. 3, Ordinanza n. 21604 del 28/07/2025 (Rv. 675894 - 01) La domanda di risarcimento dei danni causati dal medesimo fatto illecito non può essere frazionata in diversi giudizi, essendo, in tal caso, quella proposta per seconda improponibile ovvero inammissibile, a seconda che, al momento della sua introduzione, il primo giudizio (che non può essere unito a quello successivamente instaurato) sia, rispettivamente, ancora pendente ovvero già concluso con sentenza passata in giudicato. **RISARCIMENTO DEL DANNO - VALUTAZIONE E LIQUIDAZIONE** - Riferimenti normativi: Cod. Proc. Civ. art. 88, Cod. Proc. Civ. art. 100, Cod. Civ. art. 2043 Massime precedenti Vedi: N. 8530 del 2020 Rv. 657812 - 01 Massime precedenti Vedi Sezioni Unite: N. 7299 del 2025 Rv. 674011 - 01